

Modena: Sul matrimonio omosessuale i cattolici del PD tacciono? Noi continuiamo a sostenere la famiglia, formata da un uomo e una donna.

Quando i nostri costituenti attraverso l'articolo 29 della Costituzione sancirono che "La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio", non pensavano certo alla coppia coniugale formata da due donne o da due uomini.

Che sia chiaro, personalmente non ho nulla contro gli omosessuali, ma non considero la loro unione riconosciuta attraverso il matrimonio rispettosa dei principi cristiani e costituzionali. Tali unioni non possono godere degli stessi diritti di una famiglia formata da un uomo e da una donna, l'unica che permette la continuazione della specie umana. Dopo l'annuncio di Renzi di voler garantire alle coppie omosessuali gli stessi diritti, ma non gli stessi doveri, di quelle eterosessuali, a Reggio Emilia le mozioni di Sinistra Ecologia e Libertà per il riconoscimento del matrimonio omosessuale stanno trovando sostegni dal Movimento5Stelle e dal Partito Democratico.

Ma i politici cattolici del PD non dicono nulla? E a quelli super impegnati in alcune parrocchie, sempre in prima fila la domenica mattina a messa ad annuire quando il sacerdote parla della sacralità del matrimonio, sta davvero bene la proposta del matrimonio tra persone dello stesso sesso?

La solita ipocrisia catto-comunista si rivela sempre. Peccato che questa volta venga minata la società alla base con il tentativo di ulteriori picconate alla famiglia naturale per distruggerla. Sta diffondendosi una pericolosa mentalità individualista, anti-famiglia e priva di valori. Il desiderio, qualunque desiderio, dev'essere soddisfatto e codificato attraverso la legge. Noi invece continuiamo a sostenere la famiglia naturale, formata da un uomo e da una donna, formata da un padre e da una madre, e diciamo no a chi vuole distruggere ciò che ancora oggi rappresenta le fondamenta della nostra società.

Fabio Filippi, Consigliere Regionale Forza Italia e Reggente provinciale Forza Italia